



**Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi ambientali**

Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364-6854

Deliberazione della Giunta regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020

Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smart working

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/2020

1. FINALITÀ E RISORSE

Obiettivo del bando è supportare i soggetti pubblici indicati al successivo par. 3.1 nella realizzazione di interventi connessi alla mobilità sostenibile, con l'obiettivo di ridurre le emissioni in atmosfera e quindi la qualità dell'aria.

L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la D.G.R. n. 42-5805 del 20/10/2017, con la D.G.R. n. 57-7628 del 28/09/2018 e con la D.G.R. n. 8-199 del 09/08/2019. Il bando vuole inoltre essere un utile strumento a supporto dei beneficiari a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

In particolare il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dei seguenti interventi:

- sostituzione dei veicoli con nuovi veicoli a basso impatto ambientale;
- acquisto di velocipedi;
- acquisto di tecnologia per lo smart working¹ dei dipendenti.

La dotazione finanziaria del bando è costituita dai residui della gestione della precedente misura approvata con Determinazione Dirigenziale n. 663 del 23/12/2019.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce l'aiuto

Il Bando è finanziato nell'ambito della Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 *“Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell’Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”*, della Delibera della Giunta Regionale 16 maggio 2019 n. 95-9004 *“Approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche”* e della Delibera della Giunta Regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020 *“Erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche. Disposizioni e parziale modifica dei criteri di cui alla DGR 95-9004 del 16.05.2019”*.

Riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 4 al Bando

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Il bando è rivolto a:

- Province piemontesi;
- Città Metropolitana di Torino;
- Comuni piemontesi,
- Unioni di Comuni piemontesi,

¹ Per maggiori sulla definizione di smart working (o lavoro agile) fare riferimento all'Allegato 1.

- Università piemontesi;
- EDISU – Ente regionale per il diritto allo studio universitario;
- Agenzie regionali e “subregionali”;
- ai seguenti parchi:
 1. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
 2. Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali;
 3. Ente di gestione delle aree protette del Po Collina torinese;
 4. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;
 5. Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
 6. Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese;
 7. Ente di gestione delle aree protette del Po Vercellese Alessandrino;
 8. Ente di gestione del parco Paleontologico Astigiano;
 9. Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
 10. Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;
 11. Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;
 12. Ente di gestione dei Sacri Monti;

3.2 Interventi ammissibili

Il bando prevede n. 3 linee agevolative:

- **Linea A:** veicoli;
- **Linea B:** velocipedi;
- **Linea C:** smart working.

Tutto quanto viene agevolato con il presente bando non può essere utilizzato per produrre vantaggi economici al soggetto beneficiario.

3.2.1 – Linea A (“veicoli”)

Sono ammissibili investimenti per l’acquisto di veicoli aventi le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE VEICOLI DA ACQUISTARE	
Categorie da Nuovo Codice della Strada ²	Alimentazione
M1, M2, M3	<ul style="list-style-type: none">• Elettrico puro;• Ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In³);• Metano o GPL esclusivo;• Metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);• Gas Naturale Liquefatto (GNL)
N1, N2, N3, L7e	

previa rottamazione di un pari numero di veicoli di proprietà dei suddetti soggetti beneficiari aventi le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE VEICOLI DA ROTTAMARE	
Categorie da Nuovo Codice della Strada ⁴	Alimentazione
M1, M2, M3	<ul style="list-style-type: none">• benzina: fino ad euro 3/III incluso;• ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): fino ad euro 3/III incluso;• diesel: fino ad euro 5/V incluso;• <u>SOLO per la categoria L ed XM</u>: è ammessa l’alimentazione miscela olio lubrificante/benzina.
N1, N2, N3	
L2e, L5e, L7e, XM	

3.2.2 – Linea B (“velocipedi”)

Sono ammissibili investimenti per l’acquisto di velocipedi nuovi di fabbrica non ad uso sportivo così come definiti all’art. 50 del Nuovo Codice della Strada⁵ aventi le seguenti caratteristiche:

1. biciclette a pedalata assistita (dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare);
2. biciclette cargo o tricicli da carico (velocipedi con forma e dimensioni eccedenti quelle delle biciclette, attrezzati per la consegna ed il trasporto di merci o persone, conformi a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada).
3. biciclette cargo o tricicli da carico a pedalata assistita (velocipedi aventi le stesse caratteristiche di cui al punto 2 e dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui

² Per maggiori dettagli fare riferimento all’Allegato 1.

³ Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n. 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni della Legge 7 agosto 2012, n. 134, al capo IV-bis “Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive” (definizioni di cui all’art. 17-bis).

⁴ Per maggiori dettagli fare riferimento all’Allegato 1.

⁵ Per maggiori dettagli fare riferimento all’Allegato 1.

alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare).

3.2.3 – Linea C (“smart working”)

Sono ammissibili investimenti per l’acquisto di tecnologia inerente le seguenti voci:

- spese per acquisto di notebook⁶, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l’acquisto di tecnologie e servizi in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, ecc.).

3.3 Costi ammissibili

3.3.1 – Linea A (“veicoli”)

Nella presente linea sono ammesse le spese di acquisto del/i veicolo/i, al netto dell’IVA.

I veicoli acquistati devono essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per prima ed unica volta in Italia. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati cosiddetti “a KM 0”. La data di acquisto rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva alla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale contenente i criteri per la definizione del presente bando e pertanto successiva al 17 luglio 2020.

Non è ammissibile l’acquisto di beni usati. Non è ammissibile l’acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

I veicoli acquistati dovranno rimanere di proprietà del soggetto beneficiario per almeno **4 anni** dalla data di concessione del contributo.

In caso di richiesta della premialità prevista al successivo paragrafo 3.4.1, i veicoli devono essere utilizzati per le finalità dichiarate nel bando per lo stesso periodo di tempo, ovvero fino alla conclusione dell’emergenza sanitaria.

Il certificato di rottamazione del veicolo sostituito deve avere una data compresa pari o successiva alla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale contenente i criteri per la definizione del presente bando, pertanto successiva al 17 luglio 2020.

3.3.2 – Linea B (“velocipedi”)

Nella presente linea sono ammesse le spese di acquisto del/i velocipede/i, al netto dell’IVA.

I velocipedi acquistati devono essere nuovi e non a uso sportivo. La data di acquisto rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva al 23/02/2020, data di entrata in vigore del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19”.

Non è ammissibile l’acquisto di beni usati. Non è ammissibile l’acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

I velocipedi acquistati dovranno rimanere di proprietà del soggetto beneficiario per almeno **4 anni** dalla data di concessione del contributo.

In caso di richiesta della premialità prevista al successivo paragrafo 3.4.2, i velocipedi devono essere utilizzati per le finalità dichiarate nel bando per lo stesso periodo di tempo, ovvero fino alla conclusione dell’emergenza sanitaria.

⁶ Ad esempio computer portatile

3.3.3 – Linea C (“smart working”)

Nella presente linea sono ammesse le spese di acquisto di componenti hardware e software, al netto dell’IVA.

I beni acquistati devono essere nuovi. Non è ammissibile l’acquisto di beni usati. Non è ammissibile l’acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

La data di acquisto rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva al 23/02/2020, data di entrata in vigore del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

La tecnologia acquistata dovrà rimanere di proprietà del soggetto beneficiario ed essere utilizzare per smart working per almeno **3 anni** dalla data di concessione del contributo.

3.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

3.4.1 – Linea A (“veicoli”)

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto determinato sulla base della tabella sotto riportata:

	N1, L7e	N2 >3,5 – <7t	N2 >=7 – <12 t	N3	M1	M2	M3
ELETTRICO PURO	€10.000	€11.000	€14.000	€20.000	€10.000	€11.000	€20.000
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)							
METANO (MONO E BIFUEL)	€7.000	€8.000	€10.000	€16.000	€7.000	€8.000	€16.000
GPL (MONO E BIFUEL) – GNL (MONOFUEL)							

Ciascun beneficiario può acquistare **fino a n. 10 veicoli** a valere sulla presente linea, a fronte di un numero equivalente di veicoli rottamati.

E’ inoltre prevista una **premialità** pari al 10% del contributo totale richiesto nella domanda nel caso in cui il soggetto beneficiario utilizzi/intenda utilizzare TUTTI i veicoli oggetto della domanda nell’ambito dell’emergenza sanitaria causata dal Covid-19⁷.

In ogni caso l’ammontare del contributo concesso non può superare l’importo della spesa sostenuta, al netto dell’IVA.

⁷ L’utilizzo nell’ambito dell’emergenza Covid-19 dovrà essere descritta dal soggetto beneficiario in un apposito documento da allegare alla domanda.

3.4.2 – Linea B (“velocipedi”)

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto determinato sulla base della tabella sotto riportata:

	Contributo
Bicicletta a pedalata assistita	€ 500,00
Bicicletta cargo o triciclo da carico, assimilabile ad un velocipede	€ 750,00
Bicicletta o cargo o triciclo da carico a pedalata assistita, assimilabile ad un velocipede	€ 1.000

Ciascun beneficiario può acquistare **fino a n. 10 velocipedi** a valere sulla presente linea.

E’ inoltre prevista una **premialità** pari al 10% del contributo totale richiesto nella domanda nel caso in cui il soggetto beneficiario utilizzi/intenda utilizzare TUTTI i velocipedi oggetto della domanda nell’ambito dell’emergenza sanitaria causata dal Covid-19⁸.

In ogni caso l’ammontare del contributo concesso non può superare l’importo della spesa sostenuta, al netto dell’IVA.

3.4.3 – Linea C (“smart working”)

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto così determinato:

N. dipendenti del soggetto beneficiario	Contributo
fino a 50 dipendenti	50% fino ad un massimo di 15.000 euro
da 51 a 250 dipendenti	50% fino ad un massimo di 25.000 euro
oltre 250 dipendenti	50% fino ad un massimo di 50.000 euro

Il contributo è comprensivo del costo dell’hardware e del software.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare **1 sola domanda** e può ricevere al massimo un contributo pari a quanto definito nella suddetta tabella.

In ogni caso l’ammontare del contributo concesso non può superare l’importo della spesa sostenuta, al netto dell’IVA.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Per tutte le linee di finanziamento il cumulo dell’agevolazione con aiuti concessi da altre fonti è consentito per gli stessi costi ammissibili, fermo restando il non superamento dell’importo rendicontato.

⁸ L’utilizzo nell’ambito dell’emergenza Covid-19 dovrà essere descritta dal soggetto beneficiario in un apposito documento da allegare alla domanda.

4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione dell'agevolazione, ai successivi controlli documentali e all'eventuale revoca dell'agevolazione è affidata a Finpiemonte SpA (nel seguito "Finpiemonte").

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet⁹, a partire dalle ore 9,00 del 24/08/2020 ed entro le ore 16,00 del 30/11/2020, compilando il modulo telematico disponibile sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>. Un fac simile della domanda è riportato in Allegato 5 al bando.

La procedura di presentazione delle domande è "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno al soggetto beneficiario con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria riportata nel seguito del presente paragrafo.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno:

- le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati;
- le domande prive di riconoscimento della firma digitale¹⁰ con un sistema idoneo¹¹;
- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati nel seguito del paragrafo.

4.1.1 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda Linea A "veicoli":

- A) **SCANSIONE DEL LIBRETTO¹² DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO DA SOSTITUIRE (OPPURE GIÀ SOSTITUITO¹³)** intestato al soggetto richiedente e oggetto di rottamazione;
- B) **(NEL CASO DI PREMIALITÀ) DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO DEL VEICOLO NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19** da redigere secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 6);

4.1.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda Linea B "velocipedi":

- A) **FILE EXCEL CONTENENTE L'ELENCO DELLE FATTURE** attestanti la spesa sostenuta per l'acquisto dei velocipedi secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 7);
- B) **(NEL CASO DI PREMIALITÀ) DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO DEL VELOCIPEDE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19** da redigere secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 6);

⁹ Al fine di inviare telematicamente la domanda, è necessario che il beneficiario, una volta effettuate le verifiche richieste dalla piattaforma FINDOM e conclusa la domanda, scarichi il file della domanda, lo firmi digitalmente, ne esegua l'upload a sistema e prema il tasto "Invia".

¹⁰ Firma digitale in formato CADES (.p7m). Per la definizione di "FIRMA DIGITALE" si veda l'Allegato 1, punto 1.

¹¹ Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

¹² O dei libretti, qualora il soggetto beneficiario decida di presentare una domanda proponendo la sostituzione di più veicoli.

¹³ Entro il termine previsto al par. 3.3.

4.1.3 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda Linea C “smart working”:

- a) **FILE EXCEL CONTENENTE L’ELENCO DELLE FATTURE** attestanti la spesa sostenuta per l’acquisto di componenti hardware e software secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 8);

4.1.4 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di tutte le Linee:

- a) qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato, **COPIA DELLA DELEGA** che conferisce il potere di firma e **COPIA DEL DOCUMENTO D’IDENTITÀ DEL SOGGETTO FIRMATARIO** in corso di validità. L’atto di delega dovrà essere firmato con firma autografa dal delegante e contenere l’indicazione del ruolo che il delegato ricopre all’interno del soggetto richiedente.

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b. **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del soggetto richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1) e compatibilità dell’investimento con le prescrizioni del bando;
- c. **TECNICA E DI MERITO:** congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni del bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l’istruttoria di ricevibilità e ammissibilità. Nel caso in cui l’esito dell’istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l’istruttoria tecnica e di merito. Per l’istruttoria tecnica e di merito Finpiemonte si avvale di un “Comitato Tecnico di Valutazione”¹⁴, che esprime un parere vincolante.

In caso di approvazione della domanda, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione dell’agevolazione previa verifica di quanto previsto ai seguenti punti:

- A) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse;
- B) previa verifica del rispetto di eventuali ulteriori adempimenti specifici definiti in fase istruttoria.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), e B) Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell’agevolazione.

Sul presente bando Finpiemonte prevede la “gestione fuori plafond” delle domande di agevolazione, la quale comporta l’istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione del bando, si verifica la “gestione fuori plafond” e il procedimento di ammissione all’agevolazione si intende sospeso ed eventualmente riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse.

¹⁴ Il Comitato Tecnico di Valutazione è costituito da componenti di Regione Piemonte e di Finpiemonte.

4.3 Come rendicontare le spese e ottenere l'erogazione dell'agevolazione

4.3.1 – Linea A (“veicoli”)

I beneficiari entro **6 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione devono:

- acquistare il nuovo veicolo
- rottamare il veicolo sostituito;
- trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale.

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro 60 gg dal ricevimento e comunica alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari per cui è necessario procedere con l'erogazione del contributo ed i relativi importi, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta Durc). Entro 30 giorni dal ricevimento della positiva valutazione della rendicontazione finale di Finpiemonte la Regione provvede a emettere l'atto di liquidazione.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it (si veda anche Allegato 3).

4.3.2 – Linea B (“velocipedi”) e Linea C (“smart working”)

Finpiemonte, a seguito della positiva concessione dell'agevolazione, comunica alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari per cui è necessario procedere con l'erogazione del contributo ed i relativi importi, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta Durc). Entro 30 giorni dal ricevimento della positiva valutazione della rendicontazione finale di Finpiemonte la Regione provvede a emettere l'atto di liquidazione.

4.4 Proroghe e variazioni (nel caso di interventi in Linea A “veicoli”)

Le proroghe alla rendicontazione dell'investimento che comportano il superamento del termine massimo dei 6 mesi devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto a tale termine massimo, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati.

In caso di variazione di investimento si specifica fin da ora che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate al momento dell'esame della rendicontazione delle spese, eventualmente con il supporto del Comitato Tecnico di Valutazione.

4.5 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione dell'agevolazione, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti:

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, tecnica e di merito e comunicazione	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di

dell'esito			quanto richiesto
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Concessione del contributo	Finpiemonte	Successivamente alla conclusione delle positive verifiche per la concessione previste al paragrafo 4.2	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	Sì
<u>Per la Linea A "veicoli":</u> Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 6 mesi dalla concessione del contributo	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
<u>Per la Linea A "veicoli":</u> Esame rendicontazione delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
<u>Per la Linea A "veicoli":</u> emissione atto di liquidazione del contributo	Regione Piemonte	30 giorni dalla comunicazione di Finpiemonte di positiva valutazione della rendicontazione	No
<u>Per la Linea B "velocipedi" e per la Linea C "smart working":</u> emissione atto di liquidazione del contributo	Regione Piemonte	30 giorni dalla comunicazione di Finpiemonte di autorizzazione all'erogazione	No

5. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Regione Piemonte può, su propria iniziativa o su indicazione di Finpiemonte, effettuare controlli presso i beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e/o di valutare le eventuali varianti richieste in corso di realizzazione.

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, la Regione Piemonte effettuerà, controlli a campione allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal bando e in particolare a:

- a) realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino totalmente la natura;
- b) concludere l'investimento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- c) destinare le agevolazioni ottenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando;
- d) effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
- e) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
- f) consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte;
- g) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire beni inutilizzabili¹⁵, obsoleti o guasti,
 - nei 4 anni successivi alla concessione dell'agevolazione per la linea A "Veicoli"
 - nei 4 anni successivi alla concessione dell'agevolazione per la linea B "Velocipedi",
 - nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione per la linea C "Smart working";
- h) per quanto riguarda la linea A e B, in caso di richiesta della premialità prevista rispettivamente ai paragrafi 3.4.1 e 3.4.2, utilizzare i beni per le finalità dichiarate nel bando per 4 anni, ovvero fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria;
- i) per quanto riguarda la Linea C "smart working", mantenere il numero dei dipendenti attivati con lo smart working nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

6.2 Revoca dell'agevolazione

Le agevolazioni potranno essere revocate totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo 3.1;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 6.1;
- c) nel caso il beneficiario abbia fornito dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità alle spese sostenute;
- e) a seguito delle variazioni di progetto in itinere o della verifica finale (o di verifica in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, tale da comportare una rideterminazione in riduzione dell'agevolazione pubblica attribuita;
- f) il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.

In caso di **revoca totale delle agevolazioni**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

- contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuto indebitamente;
- interessi corrispettivi sul contributo erogato, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea per il recupero degli aiuti per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca.

In caso di **revoca parziale delle agevolazioni**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

¹⁵ Ad esempio a causa di un incidente.

- quota di contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuta indebitamente;
- interessi corrispettivi sulla quota di contributo erogato oggetto di revoca, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea per il recupero degli aiuti per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca.

6.3 Rinuncia alle agevolazioni

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

Per il recupero delle somme eventualmente già percepite si applicano le modalità indicate al precedente paragrafo 6.2.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR", entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente Programma. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura organizzativa e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti. La gestione del Bando è affidata a Finpiemonte, che raccoglie i dati personali dei beneficiari per le finalità, sopra citate, relative all'attuazione del presente Programma.

Finpiemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati>.

Regione Piemonte

I dati personali suindicati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Programma nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio"- settore Emissioni e rischi ambientali.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo definito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- I. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- II. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
- III. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- IV. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per la Regione Piemonte il responsabile pro tempore del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca)

9. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

10. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1	Definizioni
Allegato 2	Iter dei procedimenti
Allegato 3	Modalità di rendicontazione (per la linea a "veicoli")
Allegato 4	Riferimenti normativi completi
Allegato 5	Domanda di contributo
Allegato 6	Premialità emergenza covid 19
Allegato 7	<i>Elenco spese-linea B "velocipedi"</i>
Allegato 8	<i>Elenco spese-linea C "smart working"</i>